

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4037 del 03/09/2019
Oggetto	L.R. 7/2004 ζ RINNOVO CON MODIFICHE DELLA CONCESSIONE RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL T. Chero in sponda destra, per uso conservazione del verde e area cortilizia, in localita' Crotea DEL COMUNE DI CARPANETO P.NO - IDENTIFICATA Ai MAPP. 233/p e 231/p DEL FOGLIO 49 e relativa area a fronte DEL NCT DEL COMUNE DI Carpaneto P.NO (PC). RICHIEDENTE sig. Dordoni roberto ζ COD. SISTEB: PC12T0030/19RN01.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4160 del 03/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 – RINNOVO CON MODIFICHE DELLA CONCESSIONE RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL T. CHERO IN SPONDA DESTRA, PER USO CONSERVAZIONE DEL VERDE E AREA CORTILIZIA, IN LOCALITA' CROTEA DEL COMUNE DI CARPANETO P.NO - IDENTIFICATA AI MAPP. 233/P E 231/P DEL FOGLIO 49 E RELATIVA AREA A FRONTE DEL NCT DEL COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC). RICHIEDENTE SIG. DORDONI ROBERTO – COD. SISTEB: PC12T0030/19RN01.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n° 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n° 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n° 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n° 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n° 152, “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n° 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n° 24, in particolare l’art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n° 2, in particolare l’art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n° 895 del 18/6/2007, n° 913 del 29/6/2009, n° 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n° 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n° 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE, inoltre:

- la determinazione dirigenziale 24/04/2013 n° 4297 a firma del Responsabile del Dirigente del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna con la quale è stata rilasciata al sig. Roberto Dordoni, residente in Comune di Carpaneto P.no (PC) – Località Crotea n° 77 (Codice Fiscale n° DRDRRT54T17G535D), la concessione di terreno demaniale del Torrente Chero in sponda destra, per mq. 4.000, per finalità di ordine ambientale e conservazione di aree a verde di rispetto della proprietà, in Località Crotea del Comune di Carpaneto P.no (PC) – identificati ai mapp. 233/p e 231/p e relativa area a fronte del N.C.T. del comune di Carpaneto P.no;
- l’istanza, assunta al prot. ARPAE n° 36343 del 06/03/2019, con la quale il sig. Roberto Dordoni, ha chiesto il rinnovo della concessione sopra descritta;

DATO ATTO che:

- la succitata istanza è stata successivamente integrata con nota pervenuta dal geom. Filippo Franchi in data 04/04/2019 ed assunta al n°54045 di prot. ARPAE;

- la precedente concessione riguardava l'occupazione del terreno demaniale di m² 4.000 a solo uso di conservazione del verde, mentre l'istanza di rinnovo chiede la concessione di complessivi 9.215,45 m² integrando la precedente porzione di terreno demaniale con altri da adibire ad uso area cortilizia;

PRESO ATTO:

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione sopra menzionata avvenuta in data 12/06/2019 sul BURERT n° 188 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n° 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota pervenuta in data 30/11/2018 ed assunta al 18566 del prot. ARPAE, con la quale il Comune di Carpaneto P.no ha espresso, in merito al rilascio della concessione in parola, il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 73386 del 09/05/2019, con la quale il Servizio Area Affluenti Po dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole ai soli fini idraulici, con prescrizioni, al rinnovo della concessione di cui trattasi;

DATO ATTO che, in esito alla nota di richiesta adempimenti trasmessa da questo Servizio al sig. Roberto Dordoni del 09/08/2019 prot. ARPAE n° 125894, in data 13/08/2019, prot. ARPAE n° 127358, lo stesso sig. Dordoni ha fatto pervenire il disciplinare contenente le prescrizioni e gli obblighi a cui sarà assoggettata la concessione in parola, debitamente datato e sottoscritto per accettazione, unitamente al proprio documento d'identità;

DATO, INOLTRE, ATTO che il richiedente ha provveduto a versare i seguenti importi:

- € 75,00 in data 06/03/2019 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- € 126,78 in data 12/08/2019 a titolo di integrazione del deposito cauzionale, dovuto ex art. 20, comma 11, della L.R. n° 7/2004;
- in data 12/08/2019 ha versato l'importo di € 251,78, a titolo canone per l'annualità 2019;

DARE, INFINE, ATTO che il sig. Dordoni ha versato tutti i canoni annuali pregressi dovuti per l'occupazione dei terreni demaniali di cui trattasi;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione di cui all'oggetto,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- a) di rinnovare, con le modifiche richieste, sino al 23/04/2025 e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, al sig. Roberto Dordoni, residente in Comune di Carpaneto P.no (PC) – Località Crotea n° 77 (Codice Fiscale n° DRDRRT54T17G535D), la concessione di terreno demaniale del Torrente Chero in sponda destra, per 9.215,45 m² da adibire ad uso conservazione del verde ed area cortilizia, in Località Crotea del Comune di Carpaneto P.no (PC) – identificati ai mapp. 233/p e 231/p e relativa area a fronte del N.C.T. del comune di Carpaneto P.no fronte dei mappali n.ri 181p e 183 p del Foglio 41 del NCT del Comune di Carpaneto P.no (PC), così come individuati negli elaborati tecnici depositati presso l'Agenzia concedente che, pur non essendo materialmente allegati alla determinazione, ne costituiscono parte integrante e subordinatamente alle condizioni descritte nel disciplinare che, vistato dalla Responsabile della Struttura, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- b) di stabilire che il canone annuale è determinato in € 251,78, calcolato ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno secondo le seguenti modalità:

TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA: IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103)

OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE (BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n° 1018766103)

per i versamenti dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

canone per occupazione aree demanio idrico (codice SISTEB: PC12T0030/19RN01)

anno di riferimento del canone di concessione

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art.8 della L.R. n° 2/2015.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- l'importo del canone per l'annualità 2019, pari ad € 251,78, è già stato versato;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assenti comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n° 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia n° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio operativo di Piacenza della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.ssa Adalgisa Torselli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC12T0030/19RN01 a favore di Dordoni Roberto, CF DRDRRT54T17G535D, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale del T. Chero in sponda destra in loc. Crotea, per uso conservazione del verde e area cortilizia, identificata al fg. 49 mappali 233/p e 231/p e relativa area a fronte del N.C.T. del comune di Carpaneto P.no, per un'estensione complessiva di 9.215,45 m².

Art. 2

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia sino al **23/04/2025** e potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3

Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- c)** la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- d)** il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- e)** la subconcessione a terzi;
- f)** mancato pagamento di due annualità di canone

Articolo 4

Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale, pari ad € 251,78 per il 2019, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 e s.m. e i.;

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015;

2) A partire dal 2020 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

3) L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari ad € 251,78;

4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

ART. 5

Varianti e cambi di titolarità

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 5

Obblighi e condizioni generali

1) La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando **l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o

interventive a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Art. 6
Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere di Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Piacenza, prot. ARPAE N° 73386 del 09/05/2019, e di seguito riportate:

1. *“All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica mediante riporto o asportazione di materiale di qualsiasi natura e consistenza;*
2. *E' vietata la costruzione di qualsiasi manufatto e baracche anche a carattere provvisorio e l'area non potrà essere recintata;*
3. *L'area demaniale dovrà essere tenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza;*
4. *L'eventuale taglio di vegetazione nella fascia di rispetto dovrà essere preventivamente autorizzato dallo scrivente;*
5. *Sarà comunque ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.”*

Art. 7
Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 8
Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

Il sottoscritto Dordoni Roberto (CF DRDRRT54T17G535D), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

in data ____ / ____ / _____

Firma per accettazione

Il Concessionario

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.